



# **Segnalazioni delle società fiduciarie**

*Circolare n. ... del .....*

**VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA**

**Segnalazioni delle società fiduciarie**

**Circolare n. ... del ....**

# INDICE

## *Avvertenze generali*

1. Destinatari .....	2
2. Struttura e periodicità delle segnalazioni .....	2
3. Istruzioni di carattere generale .....	2
4. Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni.....	3
5. Schemi delle segnalazioni .....	4
Glossario .....	5
Allegato A – Fac-simile di lettera di attestazione .....	9

## *Istruzioni per la compilazione delle singole voci*

Sezione I – Informazioni sull’attività fiduciaria .....	I.1
Sezione II – Stato Patrimoniale	
Sottosezione 1 – Attivo.....	II.1.1
Sottosezione 2 – Passivo.....	II.2.1
Sezione III – Conto Economico .....	III.1

**AVVERTENZE GENERALI**

## 1. DESTINATARI

Il presente manuale contiene le regole per la compilazione delle segnalazioni delle società fiduciarie vigilate dalla Banca d'Italia e iscritte nella sezione separata dell'albo previsto dall'art. 106 <sup>(1)</sup> del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B) in conformità all'art. 199 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.) (nel seguito: "società fiduciarie" o "fiduciarie"). Per quanto attiene alle norme tecniche di predisposizione, verifica e trasmissione delle segnalazioni si fa rinvio alla Circolare della Banca d'Italia n. 154 del 22 novembre 1991 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi".

## 2. STRUTTURA E PERIODICITÀ DELLE SEGNALAZIONI

La struttura delle segnalazioni statistiche si articola nei seguenti schemi:

— SEZIONE I – Informazioni sull'attività fiduciaria

— SEZIONE II – Stato patrimoniale:

- Sottosezione 1 – Attivo
- Sottosezione 2 – Passivo

— SEZIONE III – Conto economico

Le segnalazioni di cui alla Sezione I si effettuano con periodicità annuale con riferimento al 31 dicembre.

Le segnalazioni di cui alle Sezioni II e III si effettuano con periodicità annuale, con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio sociale e contengono i dati di bilancio. Esse si basano sul bilancio approvato dall'assemblea.

## 3. ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le informazioni richieste – ove non diversamente specificato – devono essere riferite alla situazione in essere alla data di riferimento (anche se giorno festivo o non lavorativo) delle segnalazioni.

I dati – ove non diversamente specificato – sono espressi in unità di euro. Gli importi espressi in valute diverse dall'euro vanno valorizzati applicando le regole di bilancio. In tale ambito, occorre fare riferimento ai tassi di cambio comunicati a titolo indicativo dalla Banca Centrale Europea.

---

<sup>(1)</sup> Le società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, che svolgono attività di custodia e amministrazione di valori mobiliari e che, alternativamente, sono controllate direttamente o indirettamente da una banca o da un intermediario finanziario o hanno adottato la forma di società per azioni ed hanno capitale versato di ammontare non inferiore al doppio di quello richiesto dall'articolo 2327 del codice civile.

Gli arrotondamenti devono essere effettuati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi <sup>(2)</sup>.

Le regole di compilazione sono orientate a strutturare il flusso dei dati in maniera conforme alle esigenze informative della Banca d'Italia, nessun riflesso sulla tenuta della contabilità interna e sulla formazione del bilancio d'esercizio può essere fatto discendere dalle istruzioni dettate nel presente manuale.

Indipendentemente, pertanto, dalla specifica conformazione dei piani dei conti aziendali, le informazioni vanno ricondotte negli schemi segnaletici secondo la logica che impronta la struttura e il contenuto delle singole voci.

La significatività dei dati presuppone peraltro che, nell'ambito del sistema informativo interno e, segnatamente, nell'ordinamento contabile, gli atti gestionali siano rilevati in modo tempestivo e puntuale. L'azienda deve disporre di appositi strumenti informativi che consentano il raccordo tra la contabilità interna e i dati trasmessi.

Nelle regole di compilazione di voci o sottovoci delle Sezioni II e III, il riferimento a voci o sottovoci del bilancio non implica necessariamente la segnalazione del medesimo importo, ma sta ad indicare che il contenuto della segnalazione va determinato secondo gli stessi criteri di redazione della corrispondente voce o sottovoce di bilancio.

#### **4. TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI**

Le società fiduciarie neoiscritte sono tenute a produrre le segnalazioni di vigilanza a partire dal mese successivo alla loro iscrizione.

L'invio delle segnalazioni relative alla Sezione I viene effettuato entro 90 giorni dalla data di riferimento (31 dicembre).

L'invio delle segnalazioni relative alle Sezioni II e III viene effettuato: entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio.

Le scadenze devono intendersi quale termine entro il quale le segnalazioni devono pervenire alla Banca d'Italia.

La società fiduciaria è tenuta a inviare alla Banca d'Italia una comunicazione redatta secondo il fac simile di cui all'allegato 30 giorni precedenti alla prima segnalazione. Tale comunicazione deve essere rinnovata nel caso di cessazione dalla carica di uno degli esponenti firmatari entro dieci giorni dalla data di nomina del successore.

I quesiti sulle istruzioni contenute nel presente manuale vanno inviati al Servizio Regolamentazione e analisi macroprudenziale – Divisione Bilanci e segnalazioni, Via Nazionale 91, 00184 Roma. I quesiti sulle istruzioni di tipo tecnico e gestionale per

---

<sup>(2)</sup> Qualora a seguito degli arrotondamenti operati con riferimento alle singole voci e sottovoci emergano differenze nei "Dati patrimoniali" (tra il totale delle voci dell'attivo e quello delle voci del passivo) oppure nei "Dati di conto economico" (tra il valore delle voci di costo e quello delle voci di ricavo), la necessaria quadratura va realizzata utilizzando, rispettivamente, le voci 65108 "Altre attività", 65204 "Altre passività", 65316 "Altri ricavi" e 65320 "Altri costi".

l'invio e per il trattamento dei dati sono indirizzati alla Banca d'Italia – Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche, Via Nazionale 91, 00184 Roma.

## 5. SCHEMI DELLE SEGNALAZIONI

Dal punto di vista strutturale gli schemi segnaletici prevedono una organizzazione interna dei dati per livelli gerarchici decrescenti, i quali sono definiti in base all'oggetto trattato.

I livelli gerarchici delle informazioni sono i seguenti:

- la sezione;
- la sottosezione;
- la voce;
- la sottovoce;
- gli attributi informativi.

Le sezioni rappresentano l'area informativa principale e sono a loro volta suddivise in più componenti informative di secondo livello denominate sottosezioni.

Le sottosezioni sono formate da un insieme di dati elementari: le voci e le sottovoci, che costituiscono le unità informative di base dell'intera organizzazione.

Ogni voce esprime una forma tecnica o un insieme di forme tecniche.

Le voci si scompongono a loro volta in una pluralità di sottoaggregati (le sottovoci), i quali costituiscono articolazioni della medesima forma tecnica o del medesimo insieme di forme tecniche.

A corredo delle voci e delle sottovoci sono previsti alcuni attributi informativi la cui funzione è quella di qualificare il contenuto segnaletico delle unità informative di base (le voci e le sottovoci).

L'indicazione dettagliata degli attributi da fornire per ciascuna voce o sottovoce è contenuta nelle regole di compilazione del presente Manuale nonché nelle istruzioni tecniche emanate dalla Banca d'Italia – Servizio RES (cfr. Circolare n. 154 del 22.11.1991).

## GLOSSARIO

### Cliente

Rientrano in questa categoria tutti i soggetti che instaurano rapporti continuativi, compiono operazioni ovvero richiedono o ottengono una prestazione <sup>(3)</sup> a seguito del conferimento di un mandato <sup>(4)</sup>. In caso di rapporti cointestati a più soggetti, si considera cliente ciascuno dei cointestatari.

Tra i clienti si distinguono i clienti che si rivolgono alla società per attività di amministrazione fiduciaria <sup>(5)</sup> (di seguito “clienti per amministrazione fiduciaria”) e quelli che richiedono solo servizi diversi <sup>(6)</sup> (di seguito “clienti per servizi diversi”).

### Cliente del Gruppo

Rientrano in questa categoria tutti i clienti della società fiduciaria comuni alle società facenti parte del Gruppo di appartenenza.

### Mandato

È l’incarico conferito dal cliente alla società fiduciaria; vanno incluse tutte le prestazioni svolte e quelle necessarie al compimento del mandato stesso.

Tra i mandati si distinguono quelli afferenti all’attività di amministrazione fiduciaria e quelli solo per servizi diversi <sup>(7)</sup>.

---

<sup>(3)</sup> Sono da escludere dal censimento le prestazioni connesse alla creazione, sviluppo e concessione di applicativi e *software* informatici per la clientela.

<sup>(4)</sup> Si precisa che per rapporto continuativo si intende un rapporto contrattuale di durata rientrante nell’esercizio dell’attività istituzionale dei destinatari che non si esaurisce in una sola operazione. Per operazione si intende l’attività consistente nella movimentazione, nel trasferimento o nella trasmissione di mezzi di pagamento o nel compimento di atti negoziali a contenuto patrimoniale, indipendentemente dalla riconducibilità o meno a un rapporto continuativo in essere.

<sup>(5)</sup> Ai fini della presente segnalazione per amministrazione fiduciaria si intende l’amministrazione di beni (mobili, immobili, titoli, valori, polizze assicurative, partecipazioni, patrimoni, crediti, finanziamenti, etc) per conto di terzi, con o senza l’instestazione fiduciaria degli stessi, l’interposizione nell’esercizio dei diritti eventualmente ad essi connessi, nonché la rappresentanza (dei diritti patrimoniali e personali) di azionisti e obbligazionisti. Vi rientrano incarichi di: custodia dei suddetti beni, amministrazione di piani azionari e *stock option*, *trustee* e altri servizi specialistici quali *escrow agreement*, patti di famiglia, costituzione in pegno o cauzione.

<sup>(6)</sup> Ci si riferisce ad esempio alla revisione contabile, all’*account aggregation*, al servizio di organizzazione aziendale e al servizio di consulenza. In particolare quest’ultimo servizio rileva soltanto quando autonomamente contrattualizzato.

<sup>(7)</sup> Ai fini della presente segnalazione con il termine “mandato” si fa riferimento anche ad altre tipologie di contratti diversi dal mandato di amministrazione fiduciaria.



### **Persone politicamente esposte (PEP)**

Per la definizione di persone politicamente esposte si rinvia all'art. 1, comma 2, lett. dd), del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

### **Società fiduciarie non iscritte**

Sono le società fiduciarie di cui alla legge n. 1966/1939 non iscritte alla sezione separata dell'albo previsto dall'art. 106 TUB.

### **Titolare effettivo**

Per la definizione di titolare effettivo si rinvia all'art. 1, comma 2, lett. pp), del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

### **Profilatura di rischio**

Si tratta delle fasce di rischio assegnate dalla società in relazione al processo di adeguata verifica condotta. Ferma restando l'autonomia valutativa rimessa dal legislatore alle società fiduciarie per la classificazione della clientela in applicazione di un approccio in base al rischio, ai fini segnaletici si ritiene che debbano essere utilizzate tre fasce di rischio: basso, medio, alto. Qualora una società utilizzi ulteriori fasce di rischio più alte e/o più basse rispetto a quelle individuate dovrà ricondurre il cliente alla fascia di rischio più vicina.

### **Segnalazione di operazioni sospette**

Sono le segnalazioni effettuate dalla società fiduciaria così come definite dal decreto antiriciclaggio <sup>(8)</sup>. Deve essere fatto riferimento alle SOS effettivamente inviate alla UIF alla data di riferimento della segnalazione <sup>(9)</sup>.

### **Mandati con intestazione**

Incarichi di amministrazione di beni con intestazione fiduciaria ricevuti dalla società e in essere.

### **Mandati senza intestazione**

Incarichi di amministrazione di beni senza intestazione fiduciaria ricevuti dalla società e in essere.

---

<sup>(8)</sup> Si rinvia all'articolo 35 del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

<sup>(9)</sup> Si fa riferimento alle segnalazioni per le quali la fiduciaria ha ricevuto dalla UIF un messaggio di accettazione senza rilievi.

### **Mandati Societari**

Incarichi afferenti l'intestazione fiduciaria di partecipazioni e/o di finanziamenti da parte di soci/fiducianti in favore della società partecipata.

### **Investimento**

Incarichi di amministrazione afferenti a beni (strumenti finanziari ivi compresi le gestioni patrimoniali, polizze assicurative, liquidità e conti correnti).

### ***Escrow agreement* <sup>(10)</sup>**

Incarico afferente all'attività di "depositario" in essere alla data di riferimento della segnalazione.

### **Piani azionari e *Stock option***

Incarichi afferenti ai piani di compensi basati su strumenti finanziari di cui all'articolo 114 *bis* del TUF.

### **Altro**

Incarichi afferenti a beni non ricompresi nelle precedenti categorie, ad esempio oro, opere d'arte, immobili, cassette di sicurezza.

### **Crediti**

Crediti (di qualsiasi natura) dei fiducianti oggetto di mandato.

### **Partecipazioni**

Azioni o quote che presentano il carattere di stabile investimento nel patrimonio aziendale della partecipata.

### **Polizze assicurative**

Polizze assicurative concernenti i rami vita, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

---

<sup>(10)</sup> L'*escrow agreement* è il contratto con il quale uno o più beni (documenti, azioni, somme di denaro, beni mobili o immobili) vengono depositati in garanzia nelle mani di un soggetto terzo ed indipendente rispetto alle parti fino all'avveramento di una condizione, alla completa ed esatta esecuzione del contratto o, in altra ipotesi di comune ricorrenza, alla definizione di una procedura arbitrale internazionale. La fiduciaria può intervenire in qualità di *escrow agent* (se si impegna solo verso una delle parti) e di *escrow holder* (se si impegna nei confronti di entrambe). I beni possono essere fisicamente depositati presso la fiduciaria ovvero intestati alla stessa ma depositati presso terzi. La segnalazione deve contenere i dati relativi ad entrambe le fattispecie.

## **Gruppo**

Il gruppo bancario di cui all'articolo 60 del TUB e disposizioni applicative, il gruppo finanziario di cui all'articolo 109 del TUB e disposizioni applicative, il gruppo di cui all'articolo 11 del TUF e disposizioni applicative, nonché le società di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

## **Soggetti ricollegabili alla fiduciaria**

Per soggetti ricollegabili alla fiduciaria si intendono: i) coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso la fiduciaria nonché presso le società del gruppo definito nella presente Circolare; ii) soggetti che detengono, da soli o di concerto, direttamente o indirettamente una partecipazione qualificata nel capitale della fiduciaria. Per partecipazione qualificata si fa riferimento alla definizione di cui alla Circolare n 288/15, Titolo II, capitolo 1, sezione II, par. 1.1.; iii) i familiari (genitore, coniuge, la persona legata in unione civile, convivenza di fatto e istituti assimilabili, figli) dei soggetti di cui alle lettere i) e ii).

Resta fermo quanto disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

## **Strumenti finanziari “quotati”**

Per strumenti finanziari “quotati” si intendono gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ai sensi del TUF.

## **Garanzie su titoli e valori**

Si fa riferimento ai titoli e agli altri valori conferiti in mandati per l'amministrazione fiduciaria (con e senza intestazione) e concessi in garanzia (ad esempio per operazioni bancarie o finanziarie).

Allegato A

FAC-SIMILE DI LETTERA DI ATTESTAZIONE

Alla Banca d'Italia – Amministrazione Centrale  
Servizio Tutela dei clienti e antiriciclaggio

\_\_\_\_\_  
*(denominazione della società)*

\_\_\_\_\_  
*(codice fiscale)*

Con la presente comunicazione si attesta che le segnalazioni di vigilanza che questa società trasmette a codesto Istituto ai sensi delle vigenti istruzioni si basano sui dati della contabilità aziendale.

Le suddette segnalazioni che derivano dall'attivazione delle procedure di elaborazione dei dati approvate dai competenti organi aziendali, esprimono la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

In particolare, si precisa che, al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità e del sistema informativo aziendale, sono stati predisposti appositi strumenti di controllo interno che prevedono anche forme di rendicontazione sintetica delle informazioni per i responsabili aziendali.

Si rende noto che il contenuto della presente comunicazione è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione.

*(data)*

*(timbro della società)*

Il Presidente del Consiglio di amministrazione \_\_\_\_\_

Il Presidente del Collegio sindacale \_\_\_\_\_

Il Direttore generale \_\_\_\_\_

*Sezione:*

## **I – INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ FIDUCIARIA**

Voce: **65000**

## **NUMERO CLIENTI**

Nella voce deve essere segnalato il numero di clienti in essere alla data di riferimento della segnalazione ripartito per attività richiesta,

### **CLIENTI PER AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA**

#### **RESIDENTI IN ITALIA**

- 04** PERSONE FISICHE
- 08** DIVERSI DA PERSONE FISICHE

#### **NON RESIDENTI IN ITALIA**

- 12** PERSONE FISICHE
- 16** DIVERSI DA PERSONE FISICHE

### **CLIENTI PER SERVIZI DIVERSI**

- 20** RESIDENTI IN ITALIA
- 24** NON RESIDENTI IN ITALIA

Voce: **65004**

**TIPOLOGIA DEI CLIENTI PER AMMINISTRAZIONE  
FIDUCIARIA**

Nella voce deve essere segnalato il numero di “clienti per amministrazione fiduciaria” in essere alla data di riferimento della segnalazione ripartito per tipologia della clientela.

**04** CLIENTI PEP

**08** CLIENTI DEL GRUPPO

**STRUTTURE QUALIFICABILI COME VEICOLI DI INTERPOSIZIONE  
PATRIMONIALE**

**SOCIETA’ FIDUCIARIE CON SEDE LEGALE IN ITALIA**

**12** ISCRITTE

**16** NON ISCRITTE

**20** SOCIETA’ FIDUCIARIE CON SEDE LEGALE ALL’ESTERO

**24** TRUST

**28** FONDAZIONI, ENTI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

**32** ALTRO

Voce: **65008**

### **TIPOLOGIA DEI CLIENTI PER SERVIZI DIVERSI**

Nella voce deve essere segnalato il numero di “clienti per servizi diversi” in essere alla data di riferimento della segnalazione ripartito per tipologia della clientela.

**04** CLIENTI PEP

**08** CLIENTI DEL GRUPPO

**12** STRUTTURE QUALIFICABILI COME VEICOLI DI INTERPOSIZIONE PATRIMONIALE



Voce: **65012**

### **NUMERO DEI TITOLARI EFFETTIVI**

Nella voce deve essere segnalato il numero di soggetti qualificati come titolare effettivo dal “cliente per amministrazione fiduciaria” in sede di adeguata verifica, in essere alla data di riferimento della segnalazione. Con riferimento alla sottovoce 12, per i titolari effettivi non residenti è richiesta la ripartizione tra “Titolari effettivi residenti in Paesi UE” e “Titolari effettivi residenti in Paesi Extra UE”.

**04** NUMERO TITOLARI EFFETTIVI PEP

**08** NUMERO DEI TITOLARI EFFETTIVI RESIDENTI IN ITALIA RELATIVI A CLIENTI NON RESIDENTI IN ITALIA

**12** NUMERO DEI TITOLARI EFFETTIVI NON RESIDENTI IN ITALIA RELATIVI A CLIENTI RESIDENTI IN ITALIA

Voce: **65016**

**NUMERO CLIENTI PER AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA  
CON PROFILATURA DI RISCHIO BASSO**

Nella voce deve essere segnalato il numero di clienti classificato in fascia di rischio basso in essere alla data di riferimento della segnalazione, ripartito per paese di residenza o di sede legale.

Voce: **65020**

**NUMERO CLIENTI PER AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA  
CON PROFILATURA DI RISCHIO MEDIO**

Nella voce deve essere segnalato il numero di clienti classificato in fascia di rischio medio in essere alla data di riferimento segnalazione, ripartito per paese di residenza o di sede legale.

Voce: **65024**

**NUMERO CLIENTI PER AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA  
CON PROFILATURA DI RISCHIO ALTO**

Nella voce deve essere segnalato il numero di clienti classificato in fascia di rischio alto in essere alla data di riferimento della segnalazione, ripartito per paese di residenza o di sede legale.

Voce: **65028**

**NUMERO CLIENTI PER SERVIZI DIVERSI CON  
PROFILATURA DI RISCHIO BASSO**

Nella voce deve essere segnalato il numero di clienti classificato in fascia di rischio basso in essere alla data di riferimento della segnalazione, ripartito per paese di residenza o di sede legale.

Voce: **65032**

**NUMERO CLIENTI PER SERVIZI DIVERSI CON  
PROFILATURA DI RISCHIO MEDIO**

Nella voce deve essere segnalato il numero di clienti classificato in fascia di rischio medio in essere alla data di riferimento segnalazione, ripartito per paese di residenza o di sede legale.

Voce: **65036**

**NUMERO CLIENTI PER SERVIZI DIVERSI CON  
PROFILATURA DI RISCHIO ALTO**

Nella voce deve essere segnalato il numero di clienti classificato in fascia di rischio alto in essere alla data di riferimento della segnalazione, ripartito per paese di residenza o di sede legale.

Voce: **65040**

**NUMERO DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI  
SOSPETTE**

Nella voce deve essere segnalato il numero delle segnalazioni di operazioni sospette effettuate nel periodo di riferimento della segnalazione.

**04** DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIENTRO O EMERSIONE DI CAPITALI

**08** ALTRE



Voce: **65044**

### **NUMERO MANDATI**

Nella voce deve essere segnalato il numero dei mandati in essere alla data di riferimento della segnalazione.

#### **04 PER AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA**

##### PER SERVIZI DIVERSI

##### CONSULENZA

**08** PARERI E PERIZIE VALUTATIVE

**12** RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI

**16** OPERAZIONI STRAORDINARIE

**20** ALTRI SERVIZI DI CONSULENZA

**24** REVISIONE

**28** ALTRI SERVIZI

Voce: **65048**

**TIPOLOGIA MANDATI PER AMMINISTRAZIONE  
FIDUCIARIA**

In tale voce deve essere segnalato il numero dei mandati in essere alla data di riferimento della segnalazione.

- 04** NUMERO MANDATI IN CUI LA FIDUCIARIA SVOLGE IL RUOLO DI TRUSTEE
- 08** NUMERO MANDATI AFFERENTI A SOGGETTI RICOLLEGABILI ALLA FIDUCIARIA
- 12** NUMERO MANDATI AFFERENTI A CLIENTI DEL GRUPPO

Voce: **65052**

**VALORE MANDATI PER AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA**

In tale voce deve essere segnalato il valore dei mandati in essere alla data di riferimento della segnalazione.

- 04** VALORE COMPLESSIVO DI TUTTI I MANDATI
- 08** DI CUI VALORE MANDATI IN CUI LA FIDUCIARIA SVOLGE IL RUOLO DI TRUSTEE
- 12** DI CUI VALORE MANDATI AFFERENTI A SOGGETTI RICOLLEGABILI ALLA FIDUCIARIA
- 16** DI CUI VALORE MANDATI AFFERENTI A CLIENTI DEL GRUPPO

Voce: **65056**

**VARIAZIONI DEL NUMERO DEI MANDATI PER  
AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA**

In tale voce devono essere segnalate le variazioni relative al numero dei mandati intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione.

**04** NUMERO MANDATI APERTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

**08** NUMERO MANDATI CHIUSI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

**12** NUMERO MANDATI APERTI E CHIUSI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nella presente sottovoce figurano anche i mandati aperti e/o chiusi nel periodo di riferimento della segnalazione rilevati nelle due precedenti sottovoci.

Voce: **65060**

**VALORE MANDATI PER AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA  
DELLA CLIENTELA PRINCIPALE**

In tale voce deve essere segnalato il valore dei mandati in essere alla data di riferimento della segnalazione relativamente ai clienti principali.

I dati devono essere segnalati facendo riferimento a tutti i mandati in essere verso lo stesso cliente. In caso di mandati cointestati, va segnalato l'ammontare complessivo oggetto di mandato congiunto, con riferimento a ciascun cointestatario.

Per ogni fascia di clientela principale, va fornito, inoltre, il dettaglio del valore dei mandati ricevuti dai clienti con profilo di rischio alto.

- 04** VALORE MANDATI PRIMI TRE CLIENTI
- 08** VALORE MANDATI PRIMI DIECI CLIENTI
- 12** VALORE MANDATI PRIMI CINQUANTA CLIENTI
- 16** VALORE MANDATI PRIMI CENTO CLIENTI

Voce: **65064**

**VALORE MANDATI PER AMMINISTRAZIONE  
FIDUCIARIA: RIPARTIZIONE PER SEDE LEGALE DEI  
DEPOSITARI**

In tale voce deve essere segnalato il valore dei mandati ripartito sulla base della sede legale dell'intermediario depositario e degli altri depositari (ad esempio, i notai e gli altri soggetti che svolgono l'attività di "depositario", con residenza in Italia o in altri Paesi UE/Extra UE).

- 04** DEPOSITATI PRESSO INTERMEDIARI IN ITALIA
- 08** DEPOSITATI PRESSO ALTRI DEPOSITARI IN ITALIA
- 12** DEPOSITATI PRESSO INTERMEDIARI IN PAESI UE
- 16** DEPOSITATI PRESSO ALTRI DEPOSITARI IN PAESI UE
- 20** DEPOSITATI PRESSO INTERMEDIARI IN PAESI EXTRA UE
- 24** DEPOSITATI PRESSO ALTRI DEPOSITARI IN PAESI EXTRA UE

Voce: **65068**

**VALORE MANDATI PER AMMINISTRAZIONE  
FIDUCIARIA: RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI  
RAPPORTO CON LA CLIENTELA**

In tale voce deve essere segnalato il valore dei mandati in essere alla data di riferimento della segnalazione.

VALORE MANDATI CON INTESTAZIONE:

- 04** VALORE MANDATI SOCIETARI
  - 08** VALORE MANDATI DI INVESTIMENTO
  - 12** ESCROW AGREEMENT
  - 16** TRUST
- Vanno segnalati tutti i mandati intestati a trust (clienti), anche quando la fiduciaria svolge il ruolo di *trustee*.
- 20** PIANI AZIONARI E STOCK OPTION
  - 24** ALTRO

VALORE MANDATI SENZA INTESTAZIONE:

- 28** VALORE MANDATI SOCIETARI
  - 32** VALORE MANDATI DI INVESTIMENTO
  - 36** ESCROW AGREEMENT
  - 40** TRUST
- Vanno segnalati tutti i mandati intestati a *trust* (clienti), anche quando la fiduciaria svolge il ruolo di *trustee*.
- 44** PIANI AZIONARI E STOCK OPTION
  - 48** ALTRO

Voce: **65072**

**TITOLI E ALTRI VALORI FORNITI A GARANZIA  
NELL'AMBITO DI MANDATI PER AMMINISTRAZIONE  
FIDUCIARIA**

**04** MANDATI CON INTESTAZIONE

Va segnalato il valore dei titoli e degli altri valori forniti a garanzia nell'ambito di mandati con intestazione (per la valorizzazione, cfr. sottovoci da 65068.04 a 65068.24).

**08** MANDATI SENZA INTESTAZIONE

Va segnalato il valore dei titoli e degli altri valori forniti a garanzia nell'ambito di mandati senza intestazione (per la valorizzazione, cfr. sottovoci da 65068.28 a 65068.48).



Voce: **65076**

**VALORE DEI MANDATI PER AMMINISTRAZIONE  
FIDUCIARIA CON INTESTAZIONE: RIPARTIZIONE PER  
TIPOLOGIA DI BENI**

Nella presente voce va indicato il valore della massa amministrata ripartito per tipologia di beni.

**04** DEPOSITI AMMINISTRATI PRESSO TERZI

**08** PARTECIPAZIONI SOCIETARIE QUOTATE

Le partecipazioni incluse nella presente sottovoce vanno valorizzate al valore di mercato.

**12** PARTECIPAZIONI SOCIETARIE NON QUOTATE

Le partecipazioni incluse nella presente sottovoce vanno valorizzate al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

**16** FINANZIAMENTI SOCI

Va segnalato l'ammontare del finanziamento conferito. È prevista la ripartizione tra finanziamenti conferiti a società italiane e finanziamenti conferiti a società estere.

**20** TITOLI DI STATO

Va segnalato il valore di mercato o, in assenza di tale informazione, il controvalore nominale. È prevista la ripartizione tra titoli di stato italiani ed esteri.

**24** OBBLIGAZIONI QUOTATE

Va segnalato il valore di mercato. È prevista la ripartizione tra titoli di emittenti italiani ed esteri.

**28** OBBLIGAZIONI NON QUOTATE

Va segnalato il prezzo di regolamento. È prevista la ripartizione tra titoli di emittenti italiani ed esteri.

**32** TITOLI AZIONARI QUOTATI

Va segnalato il valore di mercato. È prevista la ripartizione tra titoli di emittenti italiani ed esteri.

**36** TITOLI AZIONARI NON QUOTATI

Va segnalato il valore del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato. È prevista la ripartizione tra titoli di emittenti italiani ed esteri.

**40** ALTRI TITOLI E VALORI MOBILIARI

Va segnalato il valore più recente comunicato alla clientela.

**44** FONDI COMUNI

Va segnalato il controvalore del patrimonio gestito calcolato utilizzando il valore della quota del fondo pubblicato alla data di riferimento della segnalazione o in assenza di tale valore, il valore della quota più recente tra quelli disponibili. È prevista la ripartizione tra fondi di diritto italiano ed estero.

**48** GESTIONI PATRIMONIALI

Va segnalato il più recente controvalore del patrimonio gestito comunicato dal gestore.

**52** POLIZZE ASSICURATIVE

Va segnalato il valore attuale della polizza con premio unico ovvero in caso di premi ricorrenti la somma dei versamenti, al netto di eventuali riscatti. È prevista la ripartizione tra polizze emesse da imprese assicurative italiane, di Paesi UE e di Paesi extra UE e tra “polizze costituite in pegno” e “altre polizze”.

**60** LIQUIDITA’ E CONTI CORRENTI

Va segnalato il saldo del conto corrente alla data di riferimento della segnalazione.

**64** CREDITI

Va segnalato l’ammontare del credito esigibile alla data di riferimento della segnalazione.

**68** CASSETTE DI SICUREZZA

Va segnalato il valore che il cliente ha dichiarato essere custodito alla data di riferimento della segnalazione.

**72** ORO E ALTRI METALLI PREZIOSI

Va segnalato il valore di mercato o, in assenza, il costo di acquisto.

**76** ALTRI BENI

Va segnalato il valore più recente comunicato dalla clientela (ad es. valore di carico che deriva da stima, acquisto, etc.).

Voce: **65080**

**VALORE DEI MANDATI PER AMMINISTRAZIONE  
FIDUCIARIA SENZA INTESTAZIONE: RIPARTIZIONE PER  
TIPOLOGIA DI BENI**

Nella presente voce va indicato il valore della massa amministrata ripartito per tipologia di beni.

**04** DEPOSITI AMMINISTRATI PRESSO TERZI

**08** PARTECIPAZIONI SOCIETARIE QUOTATE

Le partecipazioni incluse nella presente sottovoce vanno valorizzate al valore di mercato relativo alla data di riferimento della segnalazione.

**12** PARTECIPAZIONI SOCIETARIE NON QUOTATE

Le partecipazioni incluse nella presente sottovoce vanno valorizzate al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

**16** FINANZIAMENTI SOCI

Va segnalato l'ammontare del finanziamento conferito. È prevista la ripartizione tra finanziamenti conferiti a società italiane e finanziamenti conferiti a società estere.

**20** TITOLI DI STATO

Va segnalato il valore di mercato o, in assenza di tale informazione, il controvalore nominale. È prevista la ripartizione tra titoli di stato italiani ed esteri.

**24** OBBLIGAZIONI QUOTATE

Va segnalato il valore di mercato. È prevista la ripartizione tra titoli di emittenti italiani ed esteri.

**28** OBBLIGAZIONI NON QUOTATE

Va segnalato il prezzo di regolamento. È prevista la ripartizione tra titoli di emittenti italiani ed esteri.

**32** TITOLI AZIONARI QUOTATI

Va segnalato il valore di mercato. È prevista la ripartizione tra titoli di emittenti italiani ed esteri.

**36** TITOLI AZIONARI NON QUOTATI

Va segnalato il valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. È prevista la ripartizione tra titoli di emittenti italiani ed esteri.

**40** ALTRI TITOLI E VALORI MOBILIARI

Va segnalato il valore più recente comunicato alla clientela.

**44** FONDI COMUNI

Va segnalato il controvalore del patrimonio gestito calcolato utilizzando il valore della quota del fondo pubblicato alla data di riferimento della segnalazione o in assenza di tale valore, il valore della quota più recente tra quelli disponibili. È prevista la ripartizione tra fondi di diritto italiano ed estero.

**48** GESTIONI PATRIMONIALI

Va segnalato il più recente controvalore del patrimonio gestito comunicato dal gestore.

**52** POLIZZE ASSICURATIVE

Va segnalato il valore attuale della polizza con premio unico ovvero in caso di premi ricorrenti la somma dei versamenti, al netto di eventuali riscatti. È prevista la ripartizione tra polizze emesse da imprese assicurative italiane, di Paesi UE e di Paesi extra UE e tra "polizze costituite in pegno" e "altre polizze".

**56** IMMOBILI

Va segnalato il valore di presumibile realizzo dell'immobile (basato ad esempio su stime o sul valore di mercato di immobili simili) o, in mancanza di tale dato, il costo d'acquisto dell'immobile. È prevista la ripartizione tra immobili ubicati in Italia e all'estero.

**60** LIQUIDITA' E CONTI CORRENTI

Va segnalato il saldo del conto corrente alla data di riferimento della segnalazione.

**64** CREDITI

Va segnalato l'ammontare del credito esigibile alla data di riferimento della segnalazione.

**68** CASSETTE DI SICUREZZA

Va segnalato il valore che il cliente ha dichiarato essere custodito alla data di riferimento della segnalazione.

**72** ORO E ALTRI METALLI PREZIOSI

Va segnalato il valore di mercato o, in assenza, il costo di acquisto.

**76** ALTRI BENI

Va segnalato il valore più recente comunicato dalla clientela (ad es. valore di carico che deriva da stima, acquisto etc).

Voce: **65084**

**PARTECIPAZIONI SOCIETARIE: DETTAGLIO PER PAESE  
IN CUI HANNO LA SEDE LEGALE**

Nella voce deve essere segnalato il valore delle partecipazioni societarie ripartito per paese in cui hanno la sede legale le società partecipate.

Voce: **65088**

### **STRUTTURA AZIENDALE: NUMERO DEI DIPENDENTI E DEGLI ADDETTI DISTACCATI PRESSO LA SOCIETÀ**

Nella compilazione della presente voce occorre avere riguardo alla situazione in essere nel giorno di riferimento della segnalazione.

#### **NUMERO ADDETTI:**

Deve essere riportato il numero degli addetti con i quali la società, alla data di riferimento della segnalazione, ha in essere un contratto di lavoro subordinato ovvero coloro che comunque operano sulla base di rapporti che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione aziendale, anche in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato dando evidenza di quelli a tempo parziale.

**04**            PART TIME

**08**            FULL TIME

#### **ADDETTI DISTACCATI DA ALTRE SOCIETÀ' DEL GRUPPO:**

Numero degli addetti distaccati da società del gruppo.

**12**            PART TIME

**16**            FULL TIME



*Sezione:*

## **II – STATO PATRIMONIALE**

*Sezione:* II - Stato patrimoniale

*Sottosezione:* 1 - Attivo

---

*Sottosezione:*

## **1 – ATTIVO**

Voce: **65100**

### **CASSA E ATTIVITA' FINANZIARIE DIVERSE DAI CREDITI**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” (di seguito “il provvedimento”) questa voce corrisponde alla voce 10, 20, 30, 50, 60 e 70 dell’attivo dello stato patrimoniale.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alla voce B III) punti 1), 3) e 4), C III) e C IV) dell’attivo dello stato patrimoniale.

Voce: **65104**

## **CREDITI**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla voce 40 dell'attivo dello stato patrimoniale.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alle voci B III) punto 2) e C II) dell'attivo dello stato patrimoniale.

- 04** CREDITI VERSO CLIENTI
- 08** CREDITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO
- 12** ALTRI CREDITI

Voce: **65108**

## **ALTRE ATTIVITÀ**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alle voci 80, 90, 100, 110 e 120 dell'attivo dello stato patrimoniale.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alle voci B I), B II) C I) e D) dell'attivo dello stato patrimoniale.

*Sezione:* II - Stato patrimoniale

*Sottosezione:* 2 - Passivo

---

*Sottosezione:*

## **2 – PASSIVO**

Voce: **65200**

## **DEBITI**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alle voci 10 e 90 del passivo dello stato patrimoniale.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alle voci C) e D) del passivo dello stato patrimoniale.

**04** DEBITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO

**08** ALTRI DEBITI

Voce: **65204**

### **ALTRE PASSIVITA'**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 27 dicembre 2017 (di seguito “il provvedimento”) questa voce corrisponde alle voci 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80 e 100 del passivo dello stato patrimoniale.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alla voce B) e E) del passivo dello stato patrimoniale.



Voce: **65208**

## **PATRIMONIO**

### **04 CAPITALE**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla voce 110 del passivo dello stato patrimoniale.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alla voce A I) del passivo dello stato patrimoniale al netto della voce A) dell'attivo dello stato patrimoniale.

### **08 RISERVE**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alle voci 120, 130, 140, 150 e 160 del passivo dello stato patrimoniale.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alle voci A II), A III), A IV), A V), A VI), A VII), A VIII) e A X) del passivo dello stato patrimoniale.

### **12 RISULTATO D'ESERCIZIO**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla voce 170 del passivo dello stato patrimoniale.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alla voce A IX) del passivo dello stato patrimoniale.

*Sezione:*

### **III – CONTO ECONOMICO**

Voce: **65300**

### **COMMISSIONI ATTIVE**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla voce 40 dello schema di conto economico.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile in questa voce vanno rilevate le commissioni attive incluse nella voce A) punto 1 dello schema di conto economico.

- 04** AMMINISTRAZIONE CON INTESTAZIONE FIDUCIARIA
- 08** AMMINISTRAZIONE SENZA INTESTAZIONE FIDUCIARIA
- 12** PER ATTIVITÀ DI CONSULENZA
- 16** PER ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE
- 20** ALTRI SERVIZI E ATTIVITA'

Voce: **65304**

### **COMMISSIONI PASSIVE**

La voce è segnalata soltanto dagli enti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla voce 50 dello schema di conto economico.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile in questa voce vanno rilevate le commissioni passive incluse nella voce B) punto 7 dello schema di conto economico.

Voce: **65308**

### **INTERESSI NETTI**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla differenza tra le voci 10 e 20 dello schema di conto economico.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alla differenza tra le voci C) punto 16 e C) punto 17 dello schema di conto economico.

Voce: **65312**

### **SPESE PER IL PERSONALE**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla voce 160 a) dello schema di conto economico.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alla voce B) 9 dello schema di conto economico.

Voce: **65316**

### **ALTRI RICAVI**

Per tutti gli enti segnalanti vanno incluse nella presente voce tutte le voci di ricavo dello schema di conto economico che non hanno formato oggetto di segnalazione nelle voci 65300 e 65308. Va fornito il dettaglio dei ricavi riferiti a rimborsi di clienti o fiducianti.

#### ALTRI RICAVI DI GESTIONE

- 04** RIMBORSI SPESE CLIENTI
- 08** RIMBORSI SPESE FIDUCIANTI
- 12** ALTRI

Voce: **65320**

### **ALTRI COSTI**

Per tutti gli enti segnalanti vanno incluse nella presente voce tutte le voci di costo dello schema di conto economico che non hanno formato oggetto di segnalazione nelle voci 65304, 65308 e 65312.

La presente voce assume valore negativo.



Voce: **65324**

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla voce 270 dello schema di conto economico.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alla voce 20) dello schema di conto economico.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **65328**

### **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo il provvedimento questa voce corrisponde alla voce 300 dello schema di conto economico.

Per gli enti segnalanti che redigono il bilancio secondo le norme del codice civile questa voce corrisponde alla voce 21) dello schema di conto economico.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.